

sabato 24 – domenica 25 giugno 2023

Punta d'Arbola 3.235m

DESCRIZIONE

Definita "La regina della Formazza", la Punta d'Arbola è una delle montagne più note e frequentate delle Alpi Lepontine, una delle mete classiche per l'alpinismo facile su ghiacciaio della Val Formazza. E' una montagna costituita da gneiss e in prevalenza ricoperta da estesi ghiacciai: a Nord scende il Ghiacciaio del Sabbione (uno dei più grandi delle Alpi Centrali), a Ovest si trova il Talligletscher che scende in territorio elvetico, nella Binntal, mentre a Sud è situato il Ghiacciaio d'Arbola che scende verso la conca del Devero.

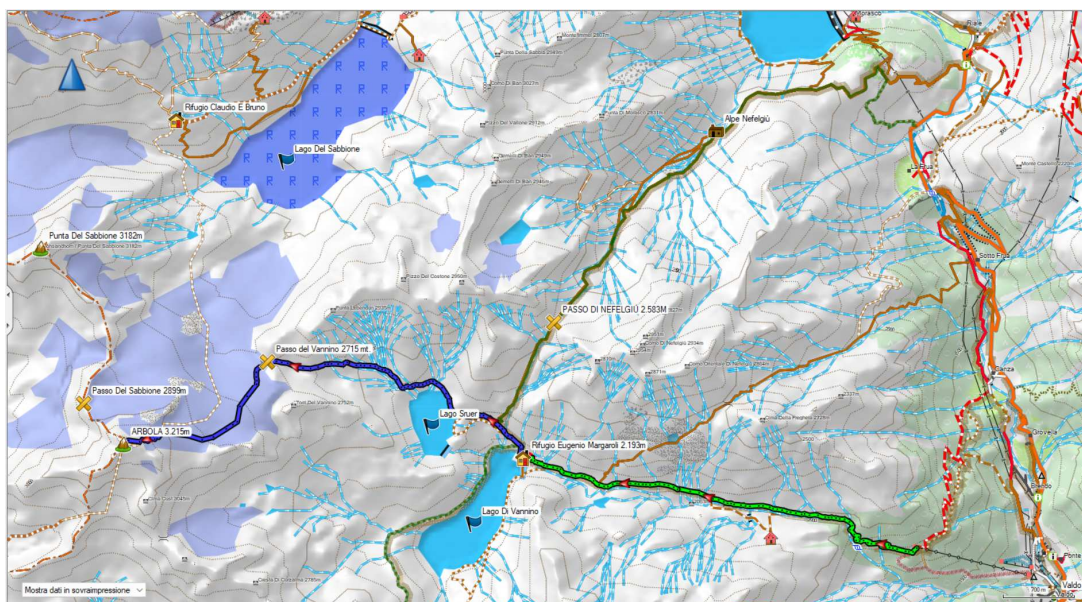
La vetta è uno spettacolare punto panoramico il cui itinerario offre un ambiente difficilmente dimenticabile!



Lago del Vannino



Punta d'Arbola



Salita al rifugio Margaroli: tracciato in verde

Salita alla Punta d'Arbola: tracciato in blu

Partenza	Ritrovo alle ore 6:30 nel parcheggio della stazione ferroviaria di Corsico. Per la responsabilità CAI, l'attività inizia e finisce in località Valdo (Val Formazza).
Suggerimenti per il viaggio	Mezzi propri (spese da suddividere tra equipaggi). Autostrada A8 e A26 Milano – Domodossola. Giunti fin qui, seguire le indicazioni per la Val Formazza, fino alla località Valdo, dove si parcheggia.
Iscrizioni	Tramite e-mail o WhatsApp, da inviare agli organizzatori, oppure ogni giovedì in Sede (aperta dalle 21 alle 23) con il versamento delle quote + una caparra di euro 20,00 a persona . Data di chiusura iscrizioni: GIOVEDÌ 11 MAGGIO, o fino esaurimento posti (MAX 15 posti) .
Quote	SOCI: euro 7,00 - NON SOCI euro 25,00 . La quota comprende: soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nome devono comunicare la data di nascita. Pernottamento a mezza pensione al rifugio Margaroli circa euro 50 euro/ciascuno , per i soci. Costi leggermente superiori per i non soci. Portare con se il tesserino CAI regolarmente rinnovato! La quota non comprende i costi delle ovoidie di andata e ritorno.
Abbigliamento/ Equipaggiamento	Da escursione fino al rifugio Margaroli. Da alpinismo (maglia termica, pantaloni da ghiacciaio, giacca, windstopper, piumino o pile o maglione, cappello, guanti, crema solare, occhiali, ghette) + abbigliamento di cambio per dormire e per l'igiene personale. Obbligatorio l'uso del sacco lenzuolo per dormire in rifugio.
Attrezzatura	Scarponi da alpinismo, ramponi, casco, 1 piccozza, imbrago, cordino da ghiacciaio + longe + 2 moschettoni, 1 corda, bastoncini telescopici.
Pranzo	Pranzo al sacco o al rifugio. Si consigliano barrette /cibi energetici da consumare lungo l'itinerario di salita e in cima, anche al di fuori del pranzo.
Premi sezionali	Premio Fedeltà: 1 punti – Punti vetta Punta Arbola: 10 punti
Organizzazione	Claudio Terenzi (347.9494989, claudio.terenzi@gmail.com) – Valentina De Marco (334.1617429).

ITINERARIO

Primo giorno: Da Valdo si prende la seggiovia che porta fino a Sagersboden (q. 1.750 m circa), dimezzando i tempi di cammino. Qui si imbecca la valle del Vannino, dominata sul fondale dalla Punta d'Arbola, la regina di questa regione. In poco meno di due ore, si giunge al rifugio, per facile carrareccia nel bosco e poi sentiero fra pascoli. Nel tempo restante della giornata, pomeriggio libero! Per chi volesse possibilità di fare una facile escursione al Monte Minoia alla scoperta della vallata.

Secondo giorno: dal rifugio si prende il sentiero che sale al Lago Srùer (q. 2.330 m) e guidati da ometti in pietre, tra sfasciumi e morene, si giunge al Passo del Vannino (q. 2.732 m), dove si apre la vista sul Ghiacciaio del Sabbione. Opportunamente legati si prosegue dritti al centro del ghiacciaio, evitando i settori crepacciati sulla sinistra. Attraversando la distesa glaciale si sale fino a raggiungere la crepacciata terminale, dove inizia il tratto più ripido e impegnativo. In condizioni di buon innevamento le difficoltà sono contenute. Superata la crepaccia, si risale il ripido pendio e si arriva sulla cresta SE. Percorrendo poi la breve e facile dorsale verso W, si raggiunge la croce di vetta (q. 3.235m).

Discesa: a ritroso lungo il percorso di salita.

Tipologia	Fino al rifugio Escursione / EE; dal rifugio alla vetta Alpinismo (su ghiacciaio), progressione in cordata con ausilio di ramponi e piccozza.
Lunghezza totale	1° giorno: 4,2 km (Arrivo seggiovia Sagersboden – rifugio Margaroli) 2° giorno: 4,8 km (rifugio - cima) + 9 km (cima – località Valdo)
Dislivello salita / discesa	1° giorno: +450m (Arrivo seggiovia Sagersboden – rifugio Margaroli) 2° giorno: +1.050m (rifugio - cima), –1.500m (cima – località Valdo)
Tempi di percorrenza	1° giorno: 2:00 ore (Arrivo seggiovia Sagersboden – rifugio Margaroli) 2° giorno: 4:00 ore (rifugio - cima); 4:30 ore (cima – località Valdo)
Difficoltà	Fino al rifugio EE; dal rifugio alla vetta F +. Per persone aventi già esperienza alpinistica su ghiacciaio e capacità di effettuare nodi e manovre basilari.
Impegno fisico	Gita da NON sottovalutare! Si consiglia a persone allenate con BUONA preparazione fisica!
Bellezza paesaggio / natura	Meravigliosa veduta sulla Val Formazza e sulle Alpi Lepontine circostanti!

IN CASO DI CONDIZIONI METEO ED AMBIENTALI NON IDONEE, POSSIBILITÀ DI RINVIO AL GIORNO DOPO, O MODIFICA DEL TRACCIATO, O ANNULLAMENTO!